



Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore EINAUDI - MATTEI

Via Don Torello, 38 - Latina - cod. mec. LTIS019002 - cod. IPA istsc_Itis019002 - cod. Fisc.91124410597
LTIS019002@istruzione.it - LTIS019002@pec.istruzione.it - www.einaudimattei.edu.it

Sedi associate:

Luigi Einaudi - P.zza Aldo Manuzio, 10 – Tel. 0773487071 - C.M. LTRC019011

Enrico Mattei - Via Don Torello, 38 – Tel. 0773480479 - C.M. LTRI01901N

I.I.S. Einaudi – Mattei

P.zza A. Manuzio, 10



Via Don Torello, 38



A. S. 2023 - 2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe: 5[^] Sezione: A

Indirizzo:

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

DISCIPLINA	DOCENTE <i>Firma</i>
Lingua e Letteratura Italiana; Storia	Prof. Maria Luisa COLABONO
Inglese	Prof. Luana TRIBUZIO
Matematica	Prof. Emanuela TREGLIA
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Prof. Pierluigi GABRIELE
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi; Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	Prof. Claudio PICCIOLI
Progettazione e Produzione	Prof. Edoardo VARANO
Progettazione e Produzione	Prof. Marco PAGLIA
Tecniche di distribuzione e marketing	Prof. Bianca CAPEZZUTO
Tecniche di distribuzione e marketing	Prof. Salvatore IANNOTTA
Sostegno	Prof. Antonio NASTA
Religione Cattolica / Attività alternative	Prof. Rosa PALLUZZI
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Andrea GALLINARO

Coordinatore di Classe	
Prof.ssa Luana Tribuzio	
Dirigente Scolastico	
Prof. Costantino Forcina	

Indice

1. Presentazione del corso	pag. 4
1.1 Profilo culturale educativo e professionale degli Istituti Professionali	pag. 4
1.2 Quadro orario delle lezioni	pag. 6
1.3 Continuità didattica secondo biennio e quinto anno	pag. 7
2. Presentazione della classe	pag. 7
3. Percorso formativo	pag. 8
3.1 Educazione Civica	pag. 8
3.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento	pag. 10
3.3 Altre attività e partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 249/1998	pag. 10
3.4 Prove e iniziative in preparazione agli Esami di Stato	pag. 11
3.5 Percorso formativo disciplinare	pag. 11
3.6 Obiettivi generali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale	pag. 13
3.7 Obiettivi minimi	pag. 13
3.8 Obiettivi specifici: percorsi formativi disciplinari	pag. 14
IRC	pag. 14
LETTERATURA ITALIANA	pag. 15
STORIA	pag. 16
INGLESE	pag. 17
MATEMATICA	pag. 18
LABORATORI TECNOLOGICI E ESERCITAZIONI PRATICHE	pag. 19
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	pag. 20
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	pag. 21
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	pag. 23
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 24
3.9 Criteri di valutazione	pag. 25
3.10 Griglie di valutazione	pag. 25
Griglia di valutazione ITALIANO Tipologia A	pag. 26
Griglia di valutazione ITALIANO Tipologia B	pag. 27
Griglia di valutazione ITALIANO Tipologia C	pag. 28
Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 29
Griglia di valutazione COLLOQUIO	pag. 30
Allegati	
1. Tabelle riepilogative attività svolte PCTO	pag. II
2. Simulazione prima prova scritta: ITALIANO	pag. IV
3. Simulazione seconda prova scritta: MULTIDISCIPLINARE	pag. X

1. Presentazione del corso

1.1 Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali

Il 31 maggio 2017 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale” con l’istituzione di undici indirizzi, ciascun con un proprio standard formativo in uscita di competenze spendibili nei molteplici contesti lavorativi del settore economico-professionale correlato. .

Il D.L. ha trovato applicazione a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/2019.

La sede “Enrico Mattei”, accoglie al suo interno i due indirizzi:

- Industria e Artigianato per il Made in Italy;
- Manutenzione e Assistenza Tecnica
con le due declinazioni: “Riparazione veicoli a motore”
“Apparati e impianti industriali e civili”

Entrambi gli indirizzi sono integrati dai PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, che prevedono esperienze lavorative nelle aziende del settore, attività progettuali e approfondimenti delle discipline affini a quelle curricolari.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell’esercizio di attività autonome nell’ambito dell’imprenditorialità giovanile.

La professionalità che gli studenti acquisiscono progressivamente nel corso del quinquennio tende a valorizzare la cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia, come l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche l'identità e il senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma collettive.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

► *Codici ATECO*

C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE

C – 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

C – 25.62 LAVORI DI MECCANICA GENERALE

Correlazione ai settori economico-professionali: con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali: Meccanica, Produzione e Manutenzione di macchine, Impiantistica.

1.2 Quadro orario delle lezioni

MATERIE	NUMERO ORE PER ANNO DI CORSO				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	66	66	66
Storia	33	33	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Scienze Integrate: fisica	66	66	-	-	-
Scienze Integrate: scienze della terra e biologia	33	33	-	-	-
Geografia generale ed economica	33	33	-	-	-
Diritto ed economia	66	66	-	-	-
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	-	-	-
Tecnologie, disegno e progettazione	99	99	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazione	198	198	231	231	231
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	165	132	132
Progettazione e produzione	-	-	198	165	165
Tecniche di distribuzione e marketing	-	-	-	66	66
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

1.3 Continuità didattica secondo biennio e quinto anno

MATERIE	DOCENTI		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	A	B	C
Lingua inglese	A	A	A
Storia	A	B	C
Matematica	A	B	C
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	A	A	A
Progettazione e produzione	A	A	A
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	A	A	A
Tecniche di distribuzione e marketing	-	A	B
Religione Cattolica / Attività alternative	A	A	A
Sostegno	A	B	C
Scienze motorie e sportive	A	B	C

2. Presentazione della classe

La classe è composta da 10 alunni (uno di loro ha smesso di frequentare a metà del I° quadrimestre) un altro di loro segue un PEI ad obiettivi minimi ordinario, per un altro ancora è stato predisposto un PdP.

La maggioranza degli studenti proviene dai borghi e comuni limitrofi, molti di loro lavorano dopo la scuola nell'attività di famiglia o in altre realtà aziendali del territorio.

Questa situazione ha avuto come conseguenza una attenzione altalenante e discontinua nei confronti del loro percorso scolastico che ha determinato, in particolare nel corso del quinto anno, contesti di indolenza e sfiducia sfociati anche in atteggiamenti poco consoni all'ambiente scolastico a cui sono seguiti provvedimenti disciplinari.

Per quanto riguarda l'andamento didattico il loro interesse è principalmente rivolto, sebbene in maniera parziale e discontinua, verso le materie tecniche d'indirizzo, a discapito delle altre discipline alle quali riservano un'attenzione saltuaria.

Anche a causa del lungo periodo trascorso in DAD negli anni più delicati del percorso scolastico, gli alunni non hanno acquisito un metodo di studio efficace e adeguato; per questo motivo la loro preparazione teorica non sempre ha raggiunto livelli soddisfacenti.

Il gruppo classe non si è dimostrato affiatato e compatto sulle decisioni riguardanti il percorso scolastico e questa mancanza di coesione ha in parte penalizzato l'impegno e la partecipazione.

Inoltre la discontinuità nella frequenza ha penalizzato lo svolgimento dei programmi, il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed per finire la validità dell'anno scolastico al punto che, in particolare nel corso dell'ultimo periodo, un consistente numero di alunni ha smesso di frequentare.

2. Percorso formativo

3.1 Educazione Civica (attività; percorsi; progetti)

L'insegnamento dell'Educazione Civica è finalizzato a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, favorire il senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità attraverso la trasversalità dell'insegnamento, promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili e la propensione al miglioramento di se stessi, degli altri e dell'ambiente e formare cittadini responsabili, partecipi e attivi.

Il percorso di Educazione Civica della classe – progettato con riferimento al Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, macroarea 'Costituzione' – si articola in una UDA multidisciplinare sviluppata nel corso del I° e II° quadrimestre per un totale di 33 ore ed è rivolta allo sviluppo delle competenze di seguito indicate:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si lavora.

Per la valutazione finale vengono tenuti in considerazione i criteri di valutazione di istituto in adozione per l'a.s. 2023-24, e vengono altresì valutati impegno, costanza, motivazione e partecipazione alle attività didattiche proposte.

La valutazione finale, effettuata in sede di scrutinio, concorre all'attribuzione del credito scolastico ed è definita calcolando la media dei voti risultante dai voti delle singole discipline.

Nuclei tematici	Titolo UdA	Discipline coinvolte	Ore
Problematiche connesse all'accesso al mondo del lavoro, aspetti peculiari e tipici del rapporto di lavoro dipendente, nuclei fondanti delle attività di lavoro autonomo e imprenditoriale.	IL DIRITTO DEL LAVORO E IL MERCATO DEL LAVORO	I.R.C.	3
		- L'etica del lavoro. - La dimensione umana, sociale ed economica del lavoro.	
		INGLESE	3
		-The Labour Market. - Work ethic. -Pay gap. -Agenda 2023: Goal 8 "Decent work and	

Nuclei tematici	Titolo UdA	Discipline coinvolte	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro tra diritto e mercato. • Occupazione e disoccupazione. • Istruzione e formazione: i P.C.T.O. • Il lavoro autonomo e l'impresa. • Come candidarsi per un lavoro. • La tutela e la sicurezza sul luogo di lavoro. • Agenda 2030: Obiettivo 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" 		economic growth".	
		<p style="text-align: center;">PROGETTAZIONE E PRODUZIONE</p> <p>- La ricerca di mercato finalizzata a determinare il prodotto da realizzare in produzioni industriali, sia in serie che per lotti.</p>	5
		<p style="text-align: center;">SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p> <p>- Fair play, rispetto delle regole.</p>	3
		<p style="text-align: center;">LINGUA E LETTERATURA ITALIANA e STORIA</p> <p>- Art.32 della Costituzione Italiana - Il diritto alla salute dei cittadini. - Il diritto e la tutela della salute sui luoghi di lavoro.</p>	6
		<p style="text-align: center;">TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING</p> <p>- Il mercato del lavoro. - Il reclutamento del personale. - Il rapporto di lavoro subordinato e il lavoro autonomo.</p>	3
		<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <p>- Analisi dei dati statistici e rappresentazione grafica Introduzione alla statistica. Data una tabella di frequenze assolute determinare le frequenze relative, le frequenze percentuali, la moda, la media aritmetica, il diagramma a barre.</p>	2
		<p style="text-align: center;">TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI</p> <p>- L'Industria 4.0 e le nuove tecnologie abilitanti: Robot collaborativi, Manifattura additiva, Realtà aumentata, Simulazione, Integrazioni digitali, Industrial internet, Cloud, Cybersecurity, Big Data Analytics. - Principali competenze Soft & Hard Skills richieste nel mercato per l'industria 4.0</p>	4
		<p style="text-align: center;">LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI</p> <p>- Sbocchi lavorativi nella produzione di manufatti Made in Italy. - Lavorazioni industriali e artigianali a controllo numerico di vari tipi di materiali: metallici, plastici, compositi, vetro, marmo, legno, pelli e tessuti</p>	4

3.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Tutti gli studenti hanno svolto i percorsi previsti dalla legge 107/2015 (commi 33-43) e successive modifiche art. 57 commi 18-21 legge di bilancio 2019.

La classe negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, ha svolto le attività di PCTO per un totale di 368 ore (352 ore di stage – 16 ore di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro).

Le attività di stage sono consistite in un periodo continuativo di inserimento in attività aziendali presso le diverse Strutture Ospitanti del territorio di 120 ore il primo anno, di 120 ore il secondo anno e di 112 ore il corrente a.s.

Vengono allegate al presente documento tabelle riepilogative delle attività svolte da ciascuna alunno (Allegato 1).

Per la classe è stata propedeutica alle attività di PCTO la formazione generale e specifica “rischio alto” in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i., per un totale di 16 ore, sui seguenti contenuti:

- concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione;
- organizzazione della prevenzione aziendali;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- organi di Vigilanza, controllo ed assistenza;
- rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, macchine ed attrezzature, cadute dall'alto, rischi da esplosione, rischi chimici, nebbie, oli, fumi, vapori, polveri, etichettature, rischi 13 cancerogeni, biologici, fisici, rumore, vibrazione, radiazioni, microclima ed illuminazione, videoterminali;
- DPI ed organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, stress da lavoro-correlato, movimentazione manuale dei carichi, apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto;
- segnaletica, emergenze, procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico;
- procedure di evacuazione, incendi e terremoti;
- procedure organizzative per il primo soccorso.

3.3 Altre attività e partecipazione studentesca ai sensi del D.P.R. n. 49 del 1998

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione all'*University Village* di Formia
- Partecipazione al *Salone Nazionale dello Studente* di Roma
- Visione del film “C'è ancora domani” regia di Paola Cortellesi
- Visita del Museo Storico di “Piana delle Orme” in Latina
- Progetto AVIS: “Educazione alla salute e alla donazione”
- Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli alpini.
- Orientamento per le *Forze Armate e le Forze di Polizia*
- Incontro con Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra: “Testimoni di pace”

- Incontro organizzato dall'azienda GESTAL 2000 s.r.l. per illustrare le tecnologie industriali, i sistemi di automazione e la manutenzione degli stessi

3.4 Prove e iniziative in preparazione dell'Esame di Stato

Simulazioni delle PROVE INVALSI:

effettuate il 19, 20 e 21 febbraio rispettivamente per Italiano, Inglese e Matematica.

Somministrazione delle PROVE INVALSI:

effettuate il 18, 19 e 20 marzo rispettivamente per Italiano, Inglese e Matematica.

Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato:

- Prima Prova Scritta: 30 aprile 2024

ITALIANO: la traccia somministrata è quella della sessione ordinaria dell'Esame di Stato 2023.

- Seconda Prova Scritta: 03 maggio 2024

Prova multidisciplinare: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI PRODUTTIVI,
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE,
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Unica prova integrata che verte su competenze e nuclei tematici fondamentali dell'indirizzo "Made in Italy". Questa prova non prevede una parte laboratoriale.

Le tracce somministrate alla classe vengono allegate al presente documento (Allegati 2 e 3).

Le griglie utilizzate per la correzione delle simulazioni sono consultabili nella sezione 3.10 "Griglie di valutazione" del presente documento.

3.5 Percorso formativo disciplinare

I metodi utilizzati dai docenti del Consiglio di Classe sono stati principalmente: lezione frontale interattiva, *cooperative learning*, *problem solving*. L'attività laboratoriale è stata utilizzata come parte fondamentale per il percorso di apprendimento degli studenti quale contesto idoneo all'applicazione di conoscenze e competenze acquisite.

Come strumenti per l'attività didattica gli insegnanti hanno utilizzato, a seconda delle esigenze della disciplina e del percorso di apprendimento, libri di testo, dispense, appunti, documenti ipermediali, diapositive e presentazioni multimediali, applicazioni (software – piattaforme Web), le smart tv e la lavagna tradizionale, strumenti/attrezzature dei laboratori dedicati alle varie discipline.

Metodologie e strategie didattiche

Metodologie flessibili sono state adattate alle capacità della classe e dei singoli allievi, senza schemi di tipo rigido e prefissato. Tutti i docenti concordano sull'operatività del metodo di lavoro che vede gli alunni protagonisti attivi del proprio percorso scolastico.

Il docente, nei limiti temporali del proprio orario, in sintesi ha:

- predisposto occasioni di ricerca;
- creato spazi e condizioni di socializzazione affinché ogni allievo possa confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri;
- favorito la nascita di un problema per stimolare il *problem-solving*;
- stabilito con gli alunni che cosa si fa, come e perché, motivando e legittimando la propria proposta educativa;
- stabilito, ove possibile, collegamenti organici con le altre discipline;
- gestito l'errore e l'incertezza come momenti funzionali al compito, motivando gli allievi, valorizzando le potenzialità individuali;
- gestito e curato soprattutto la fase finale di ogni percorso, quando gli alunni devono essere in grado di sintetizzare ed individuare ciò che è essenziale e di raccogliere i concetti in modo organico, per non lasciarli disperdere in contenuti troppo vasti e poco gestibili.

Nello specifico sono state adottate le seguenti metodologie e strategie didattiche:

<input type="checkbox"/> Lezione partecipata	<input type="checkbox"/> Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Lavoro individuale
<input type="checkbox"/> Discussione di casi	<input type="checkbox"/> Lavoro in gruppo	<input type="checkbox"/> Verifiche ed esperienze
<input type="checkbox"/> Incontri con esperti	<input type="checkbox"/> Scoperta guidata	

Strumenti

<input type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Altri testi (anche in formato E-book)	<input type="checkbox"/> Dispense fornite dai docenti
<input type="checkbox"/> Fotocopie / Mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Documentazione validata tratta da Internet	<input type="checkbox"/> Materiale multimediale
<input type="checkbox"/> App e <i>Software Open Source</i>	<input type="checkbox"/> App per la didattica	<input type="checkbox"/> Tablet e/o

Spazi

<input type="checkbox"/> Lab. stazione grafica	<input type="checkbox"/> Lab. macchine utensili O.M.	<input type="checkbox"/> Lab. termoidraulica
<input type="checkbox"/> Lab. informatica	<input type="checkbox"/> Lab. montaggio e circuiti stampati	<input type="checkbox"/> Lab. saldatura
<input type="checkbox"/> Lab. pneumatica automazione	<input type="checkbox"/> Aula tradizionale	<input type="checkbox"/> Aula Magna
<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Palestra,	<input type="checkbox"/> Campo basket / pallavolo

3.6 Obiettivi generali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione annuale

Il Consiglio di Classe elabora ad inizio anno la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità dell'indirizzo "Made in Italy" tenendo conto di quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto, nelle riunioni dipartimentali ed in relazione alla delineata situazione di partenza.

Il Consiglio di Classe, inoltre, prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi generali rapportati all'Offerta formativa d'Istituto, specificando che essi possono essere considerati:

- "raggiunti" se centrati pienamente, in modo soddisfacente o sostanziale;
- "non raggiunti" se evidenziati in modo non adeguato o assolutamente insufficiente.

Essi sono:

- conoscenza dei contenuti di ogni disciplina;
- padronanza dei mezzi espressivi e pratici;
- utilizzo e applicazione in concreto delle conoscenze acquisite;
- abilità nel collegare e rielaborare quanto appreso;
- potenziamento delle abilità linguistico espressive di base, allo scopo di comunicare efficacemente;
- capacità di osservare in modo sistematico, di raccogliere dati e di esaminarli criticamente;
- competenza di analisi e sintesi, finalizzata alla crescita ed al libero sviluppo della personalità e dell'autonomia di giudizio;
- acquisizione di un linguaggio tecnico specifico;
- conseguimento di un linguaggio tecnico in lingua straniera;
- apertura verso le problematiche della convivenza, tolleranza, solidarietà e rispetto della diversità, anche attraverso la conoscenza di culture differenti;
- acquisizione di conoscenze e competenze attraverso esperienze di lavoro;
- raggiungimento di un armonico sviluppo psico-fisico attraverso l'attività motoria.

3.7 Obiettivi minimi

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle caratteristiche generali della stessa e delle situazioni particolari in essa presenti, stabilisce il livello di accettabilità di raggiungimento di obiettivi didattici minimi:

- conoscenza da parte dell'alunno degli argomenti trattati nei vari ambiti disciplinari, ritenuti essenziali dal Docente conformemente alle programmazioni dei relativi Dipartimenti;
- abilità dell'alunno di scegliere la metodica più idonea al contesto di riferimento;
- competenza dell'alunno nell'applicare le proprie conoscenze ai contesti previsti con un sufficiente grado di autonomia.

Per i casi di alunni con Bisogni Educativi Speciali il Consiglio ha proceduto ad elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP) o un Piano Educativo individualizzato (PEI).

3.8 Obiettivi specifici: percorsi formativi disciplinari

I percorsi formativi disciplinari svolti dalla classe nell'a.s. 2023/24 sono riportati di seguito con l'indicazione dei contenuti, strumenti, metodologie e libro di testo adottato.

I contenuti contrassegnati con asterisco (*) verranno svolti dopo il 15 maggio 2023.

Docente	Prof.ssa Rosa Palluzzi
Materia	I.R.C.
Classe	5^A Made in Italy
Testo Adottato	Il Nuovo Coraggio, andiamo! - C. Cristiani, M. Motto - Ed. La Scuola
Contenuti disciplinari	
Modulo 1 La vita e il suo significato	<ul style="list-style-type: none"> • Sacralità della vita • Qualità della vita • Bioetica • Religioni a confronto su tematiche etiche: • Contraccezione • Aborto
Modulo 2 L'etica sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenibilità – cura del “Creato” • H. Jonas, Il Principio Responsabilità (*) • Il bene comune – Sussidiarietà – Solidarietà – Partecipazione (*) • I valori della DSC: verità, libertà, giustizia, carità (*)
Modulo 3 Il lavoro per l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare il futuro: vivere alla giornata o realizzarsi? • M. Heidegger, essere e tempo: esistenza autentica o in autentica?
Modulo 4 Il diritto del lavoro e il mercato del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Un'etica per il lavoro. Dimensione Umana, Sociale ed Economica del lavoro
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale dialogata, discussione di casi; • lavoro individuale; • lavoro in gruppo; 	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo; • dispense fornite dai docenti; • documentazione validata tratta da Internet; • incontri con esperti; • computer; • audiovisivi; 	

Docente	Prof.ssa Maria Luisa Colabono
Materia	LETTERATURA ITALIANA
Classe	5^A Made in Italy
Testo Adottato	LETTERATURA VIVA – Vol.3, Dal Positivismo alla letteratura Contemporanea - Sambugar, Sala - La Nuova Italia Editrice
Contenuti disciplinari	
Modulo 1	ASPETTI SOSTANZIALI DEL CONTESTO STORICO, POLITICO E CULTURALE DI FINE' 800 E GLI INIZI DEL NUOVO SECOLO.
Modulo 2	NATURALISMO E VERISMO: CARATTERISTICHE GENERALI
Modulo 3	<u>VERGA</u> : LA VITA, LE OPERE, LA POETICA E IL CONTESTO STORICO CULTURALE. LA NOVELLA "ROSSO MALPELO" TRAMA E RIFLESSIONE SULLA TECNICA VERISTA. "I MALAVOGLIA" TRAMA E PERSONAGGI. LA TEORIA DELL'OSTRICA E LA SICILIA DI FINE 800. LA QUESTIONE MERIDIONALE.
Modulo 4	IL DECADENTISMO: ASPETTI GENERALI. GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO TRA SIMBOLISMO ED ESTETISMO.
Modulo 5	<u>PASCOLI</u> : LETTURA DELLA LIRICA "X AGOSTO". LA POETICA DEL NIDO E DEGLI AFFETTI FAMILIARI.
Modulo 6	<u>D'ANNUNZIO</u> : LETTURA DELLA LIRICA "LA PIOGGIA NEL PINETO". IL PANISMO E IL CLASSICISMO. "IL PIACERE" TRAMA E PERSONAGGI.
Modulo 7	<u>PIRANDELLO</u> : ASPETTI GENERALI DELLA POETICA E DELLE MAGGIORI OPERE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL ROMANZO "IL FU MATTIA PASCAL". L'UMORISMO E LA TEORIA DELLE MASCHERE.
Modulo 8	<u>UNGARETTI</u> : ASPETTI GENERALI DELLA POESIA DI GUERRA. RACCONTI DI TRINCEA CON LA LIRICA "VEGLIA"
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata, discussione di casi; ▪ lavoro individuale; ▪ MAPPE CONCETTUALI ▪ DEBATE ▪ BRAINSTORMING 	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ documentazione validata tratta da Internet; ▪ audiovisivi; ▪ LIM 	

Docente	Prof.ssa Maria Luisa Colabono
Materia	STORIA
Classe	5^A Made in Italy
Testo Adottato	LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE. Il Novecento e Oggi - Vol.3 Paolucci, Signorini – Zanichelli
Contenuti disciplinari	
Modulo 1	L'ITALIA UNITA: IL CONTESTO STORICO POLITICO DI FINE '800. ASPETTI GENERALI E QUESTIONE MERIDIONALE.
Modulo 2	GIOLITTI E LA POLITICA DI INIZIO'900
Modulo 3	LA BELLE EPOQUE E I CAMBIAMENTI SOCIALI.
Modulo 4	IL COLONIALISMO DELLE POTENZE EUROPEE DI INIZIO SECOLO. VERSO IL CONFLITTO DELLA "GRANDE GUERRA".
Modulo 5	LA QUESTIONE BALCANICA E LE GUERRE MAROCCHINE: L'ITALIA NEUTRALE AGLI INIZI DEL CONFLITTO MONDIALE. INTERVENTISTI E NEUTRALISTI. LO SCHIERAMENTO DELLE ALLEANZE.
Modulo 6	I MAGGIORI AVVENIMENTI E LO SCOPPIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. L'ITALIA ENTRA IN GUERRA PER RIPRENDERE LE TERRE IRREDENTE RIMASTE IN POSSESSO DELL'AUSTRIA.
Modulo 7	DALLA GUERRA LAMPO ALLA GUERRA DI TRINCEA, LA DISFATTA DI CAPORETTO.
Modulo 8	LA RUSSIA E LA RIVOLUZIONE BOLSCEVICA. IL RITIRO DALLA GUERRA E L'ENTRATA DEGLI STATI UNITI D'AMERICA.
Modulo 9	TRATTATI DI PACE E LA VITTORIA MUTILATA DELL'ITALIA. I TOTALITARISMI E LA PAURA DELLA DIFFUSIONE DELLA RIVOLUZIONE COMUNISTA.
Modulo 10	L'ITALIA POST BELLICA, BIENNIO ROSSO E INSTABILITA' POLITICO-SOCIALE. LA MARCIA SU ROMA DELLE CAMICIE NERE, MUSSOLINI E LA NASCITA DEL FASCISMO. LE LEGGI FASCISTISSIME E IL COLONIALISMO. ALLEANZA CON LA GERMANIA NAZISTA.
Modulo 11	HITLER AL POTERE: LE LEGGI RAZZIALI, L'ANTISEMITISMO E LA RAZZA ARIANA. I CAMPI DI STERMINIO E L'INIZIO DI UN NUOVO CONFLITTO. RIARMO DELLA GERMANIA E L'INVASIONE DELLA POLONIA. CAUSE E CONSEGUENZE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, CONFERENZA DI YALTA E DIVISIONE DEL MONDO IN DUE SFERE DI INFLUENZA.
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata, discussione di casi; ▪ lavoro individuale; 	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ documentazione validata tratta da Internet; ▪ visite guidate; ▪ MAPPE CONCETTUALI 	

Docente	Prof.ssa Luana Tribuzio
Materia	LINGUA INGLESE
Classe	5^A Made in Italy
Testo Adottato	- "FLASH ON ENGLISH for mechanics, electronics and technical assistance" - Sabrina Sopranzi - Ed. ELI - Dispense fornite dalla docente
Contenuti disciplinari	
Modulo 1	- What the Curriculum Vitae should contain - What the Letter of Application should contain
Modulo 2	- Health and safety in the workplace - Safety Signs, P.P.E. - Companies' duties and workers' duties
Modulo 3	- Technical Assistance: preventive and corrective maintenance
Modulo 4	- How is energy produced: - Conventional power plants: nuclear power plants, thermoelectric power plants, hydroelectric power plants - Alternative/renewable power sources: solar energy, wind energy
Modulo 5	1st, 2nd, 3rd and 4th Industrial Revolution: general information
Modulo 5	- Automation and Robotics: advantages and disadvantages - Sensors (*)
Modulo 6	<i>Readings: 'The Atom Bomb' 'The Christmas Truce' (*)</i>
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata; ▪ lavoro individuale; ▪ lavoro in gruppo; 	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ documentazione validata tratta da Internet; ▪ computer; ▪ audiovisivi; ▪ Smart TV ▪ Mind maps 	

cDocente	TREGLIA EMANUELA
Materia	MATEMATICA
Classe	5^A Made in Italy
Testo Adottato	“TECNICHE MATEMATICHE” 4A+4B – Nobili/Trezzi, ATLAS Editore
Contenuti disciplinari	
Modulo 1 Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado	Equazioni di primo grado. Disequazioni di primo grado. Equazioni di secondo grado. Disequazioni di secondo grado.
Modulo 2 Funzione reale di variabile reale	Definizione di funzione e di dominio. Funzioni algebriche razionali intere e frazionarie. Calcolo del dominio. Studio del segno. Calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani. Grafico probabile di una funzione.
Modulo 3 Limiti di funzione reale di variabile reale.	Limiti di funzione reale di variabile reale. Il concetto di limite. I limiti delle funzioni elementari. Algebra dei limiti. Limiti di funzioni razionali intere (polinomiali) e di funzioni razionali fratte. Calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
Modulo 4 Derivate delle funzioni reali di variabile reale.	Concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante; derivata di una funzione identica; derivata di una funzione potenza a esponente intero positivo. Algebra delle derivate: derivata del prodotto di due funzioni; derivata del quoziente di due funzioni. Punti di massimo, minimo. Relazioni tra il grafico di una funzione e gli zeri e il segno della sua derivata.
Modulo 5 Studio di funzioni	Schema per lo studio del grafico di una funzione. Esempi di studio di funzioni razionali intere (*)
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; • lezione dialogata, discussione di casi; • lavoro individuale; • lavoro in gruppo; • peer tutoring 	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo; • materiale fornito dai docenti; • calcolatrice tascabile; • computer. 	

Docente	Prof. Claudio Piccioli	
Materia	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI PRATICHE	
Classe	5^A Made in Italy	
Testo Adottato	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI, ed. rossa, per il V anno degli istituti professionali settore industria e artigianato – HOEPLI	
Contenuti disciplinari		
Modulo 1	Norme sulla sicurezza, pericoli sul luogo di lavoro con particolare attenzione ai laboratori utilizzati dalla classe. Applicare mezzi e metodi per prevenire infortuni sul luogo di lavoro.	
Modulo 2	Strumenti di misura e di controllo. Lettura delle misurazioni effettuate con il calibro ventesimale. Lettura di misure con il micrometro ed il comparatore.	
Modulo 3	Tolleranze dimensionali: definizione di IT e scostamento superiore e inferiore. Calcolo del diametro massimo e minimo. Definizione di accoppiamento albero base e foro base. Individuazione dell'accoppiamento con gioco, con interferenza o con incertezza. Calcolo dell'eventuale gioco e/o interferenza.	
Modulo 4	Concetti fondamentali di coding, robotica e industria 4.0. Aspetti pratici ed esempi di applicazioni attraverso esperienza di robotica educativa con sistema Arduino e software di coding dedicato basato su Scratch.	
Modulo 5	Lavorazioni alle macchine utensili e tecniche per eseguire le principali lavorazioni al tornio. Stesura di fogli di lavorazione per la definizione della corretta sequenza delle operazioni da svolgere. Calcolo dell'angolo di inclinazione della torretta porta utensili per l'esecuzione di una tornitura conica.	
Modulo 6	Tecniche per eseguire le principali lavorazioni alla fresatrice manuale. Individuazione del corretto procedimento di lavorazione. Calcolo dei parametri caratteristici per la realizzazione di componenti con il divisore installato sulla fresatrice.	
Modulo 7	Conoscenza delle principali tecniche di saldatura ad arco elettrico. Applicazione delle conoscenze acquisite per individuare il corretto procedimento di saldatura in funzione del materiale in lavorazione. Saldatura eterogena e autogena. (*) Definizioni di Saldatura TIG, MIG, MAG e saldobrasatura. (*)	
Metodologie		Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di laboratorio ed esperienze laboratoriali; ▪ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata, discussione di casi; ▪ lavoro individuale; 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ documentazione validata tratta da Internet; ▪ incontri con esperti; ▪ stages; ▪ calcolatrice tascabile; ▪ computer; ▪ audiovisivi; ▪ Smart TV

Docente	Prof. Varano Edoardo, Prof. Paglia Marco	
Materia	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
Classe	5^A Made in Italy	
Testo Adottato	DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE. Volume 2 – Hoepli – V. Risolo, B. Bassi	
Contenuti disciplinari		
Modulo 1	LA PRODUZIONE <ul style="list-style-type: none"> - Fattori Di Produzione - Il Piano Di Produzione - I Sistemi Produttivi - Classificazione Della Produzione - Produzione A Lotti, In Serie E Just In Time - Tipologia Dei Processi: a ciclo continuo ed intermittente - Produzione in Linea e nei Reparti - Produzione a Magazzino e per Commessa - Logistica e gestione dei magazzini - Tipologie Di Costo - Gestione Del Budget - Gestione Delle Scorte 	
Modulo 2	MACCHINE UTENSILI E LAVORAZIONI MECCANICHE <ul style="list-style-type: none"> - Le Macchine Utensili: Tornio Parallelo, Fresatrice, Trapano a colonna, Stozzatrice, Brocciatrice - Scelta dei parametri di taglio utilizzando tabelle e schede tecniche delle varie macchine. - Scelta degli utensili per le varie lavorazioni 	
Modulo 3	SOFTWARE CAD/CAM PER LA LAVORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - modellazione 2d e 3d di componenti meccanici semplici, - utilizzo software per la progettazione come Autocad e Rhinoceros. - Linguaggio di programmazione di una macchina CNC mediante uso di software CAM integrati ai vori sistemi di disegno. 	
Modulo 4	STUDI DI FABBRICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - calcolo del fabbisogno della materia prima - costo della materia prima - calcolo del numero di giri della macchina utensile - calcolo dei tempi di lavorazione - elementi del costo di fabbricazione - elementi di costo diretti ed indiretti - costo manodopera - quota di ammortamento * macchine/impianti (*) - quota di ammortamento delle attrezzature (*) 	
Modulo 5	LABORATORIO DI GRAFICA (I e II Quadrimestre) <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione grafica di oggetti meccanici con sistema Software AUTOCAD e RINHOCEROS. - Progettazione e dimensionamento di elementi meccanici. 	
Metodologie		Strumenti
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata, discussione di casi; ▪ lavoro individuale e in gruppo; ▪ verifiche ed esperienze, scoperta guidata; ▪ attività di laboratorio; 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ documentazione validata tratta da Internet; ▪ incontri con esperti; ▪ calcolatrice tascabile; ▪ computer e audiovisivi;

Docenti	Prof. GABRIELE Pierluigi, Prof. PICCIOLI Claudio
Materia	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Classe	5^A Made in Italy
Testo Adottato	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI, Volume 3 per il V° anno degli Istituti Professionali – M. Pasquinelli – Ed. Cappelli
Contenuti disciplinari	
<p><i>Modulo A</i> <i>U.d.A. A1</i></p> <p>NORMATIVA E SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Normativa tecnica di riferimento: Direttiva Macchine 2006/42/CE ▪ Manuale di uso e manutenzione, Catalogo ricambi, Marcatura CE ▪ Ciclo di vita di un prodotto, sistema, apparato, impianto ▪ Logistica e Sistema di Gestione della Qualità ▪ Strumenti per il controllo della qualità e Ciclo PCDA ▪ Distinta base di apparecchiature, dispositivi e impianti ▪ Organismi di normazione e principali enti di certificazione
<p><i>Modulo B</i> <i>U.d.A. B1</i></p> <p>SISTEMI CAD/CAM/CNC- PROTOTIPAZIONE RAPIDA- CIRCUITI PNEUMATICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Principi basilari dei processi automatici e delle tecniche di automazione ▪ Differenze tra segnali analogici e segnali digitali ▪ Sistemi ad anello aperto e sistemi ad anello chiuso ▪ Sistemi CAD/CAM/CNC ▪ Circuiti pneumatici
<p><i>Modulo B</i> <i>U.d.A. B2</i></p> <p>ROBOT INDUSTRIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione e struttura dei robot industriali ▪ Classificazione in base ai gradi di libertà ▪ Classificazione per applicazione ▪ Parametri caratteristici dei robot ▪ Tipologie di robot industriali ▪ Componenti della struttura meccanica di un robot
<p><i>Modulo C</i> <i>U.d.A. C1</i></p> <p>CARATTERISTICHE PROGRAMMAZIONE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Struttura e funzionamento delle macchine utensili a CNC ▪ Struttura del linguaggio di programmazione ISO/FANUC ▪ Sistemi di coordinate, Zero macchina, Zero utensile, Zero pezzo e Zero programma ▪ Funzioni preparatorie e miscelanee fondamentali ▪ Avanzamento rapido, Interpolazione lineare, Interpolazione circolare oraria e antioraria (G00, G01, G02, G03) ▪ Utilizzo dei Cicli fissi di tornitura (G71, G72, G73, G70, G76, G83) ▪ Scelta dell'utensile e compensazione del raggio utensile ▪ Individuare i componenti delle macchine utensili a CNC per intervenire nel montaggio e nella sostituzione, nel rispetto delle procedure stabilite e delle condizioni di sicurezza adeguate all'intervento di manutenzione ▪ Manutenzione di macchine utensili a CNC
<p><i>Modulo D</i> <i>U.d.A. D1</i></p> <p>CONTROLLI DISTRUTTIVI E CONTROLLI NON DISTRUTTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tipologie di prove di laboratorio distruttive ▪ Tipologie di prove di laboratorio non distruttive: LIQUIDI PENETRANTI, MAGNETOSCOPIA, CORRENTI INDOTTE, ULTRASUONI, RADIOGRAFIA ▪ Campi di applicazione e limiti di impiego delle prove di laboratorio non distruttive ▪ Saper individuare la prova di laboratorio non distruttiva in funzione del componente e del possibile difetto indagato

<p><i>Modulo E</i> <i>U.d.A. E1</i></p> <p>ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE: INDUSTRIA 4.0 PRODUZIONE SNELLA IMPATTO AMBIENTALE SOSTENIBILITA' SICUREZZA SUL LAVORO (*)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano di produzione, Metodi di produzione, Tipologie di processo, Layout industriale ▪ Distinta base di elementi, apparecchiature, componenti ed impianti ▪ Tipologia di produzione più efficiente in funzione del prodotto e del mercato ▪ Layout industriale più adeguato al tipo di produzione richiesta ▪ Distinta base per elementi, apparecchiature, componenti, impianti ▪ Scelta delle soluzioni tecniche e dei componenti in funzione della sostenibilità, affidabilità, manutenibilità e sicurezza, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata, discussione di casi; ▪ lavoro individuale; ▪ lavoro in gruppo; ▪ verifiche ed esperienze, scoperta guidata; ▪ attività di laboratorio; ▪ simulazioni su tablet con utilizzo di simulatore Tornio CNC 	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ documentazione validata tratta da Internet; ▪ stages; ▪ calcolatrice tascabile, computer e tablet; ▪ audiovisivi, LIM ▪ incontri con esperti 	

Docenti	Prof.ssa Bianca Capezzuto, Prof. Salvatore Iannotta
Materia	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E DI MARKETING
Classe	5^A Made in Italy
Testo Adottato	STRATEGIE DI MARKETING Impresa, mercato & distribuzione Gianluca Bugane', Veronica Fossa - Ed. Hoepli
Contenuti disciplinari	
Modulo 1 PROGRAMMARE ATTIVITA' DI MARKETING STRATEGICO	<ul style="list-style-type: none"> • Il comportamento d'acquisto del consumatore. • Le fasi e gli elementi di influenza del processo d'acquisto. • Il sistema informativo di marketing. • Il processo di ricerca e gli strumenti per la raccolta dei dati. • La segmentazione del mercato e la scelta del mercato obiettivo. • Strategie di copertura del mercato. • Il posizionamento e le mappe percettive.
Modulo 2 APPLICARE GLI STRUMENTI DI MARKETING OPERATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di prodotto e di product mix. • La classificazione dei prodotti. • Il ciclo di vita del prodotto. • Lo sviluppo di nuovi prodotti. • Il packaging e le sue funzioni. • La marca e il suo valore. • Il concetto di prezzo secondo il marketing operativo e i fattori che incidono sulla politica dei prezzi. • I metodi di determinazione e di modifica dei prezzi. • Gli intermediari commerciali e la struttura dei canali distributivi. • Le principali formule distributive. • Le leve del trade marketing. • Mix promozionale e modalità comunicative. • Il budget pubblicitario.
Modulo 3 SVILUPPARE IL MARKETING INTERATTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Il marketing relazionale e interattivo. • Il web marketing e i suoi principali strumenti operativi. • I social media e le loro principali caratteristiche. (*) • L'utilizzo dei social media per il marketing aziendale. (*)
Metodologie	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata, discussione di casi; ▪ lavoro individuale; ▪ verifiche ed esperienze, scoperta guidata; ▪ attività di laboratorio; 	
Strumenti	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ incontri con esperti; ▪ calcolatrice tascabile; ▪ computer; ▪ Smart TV 	

Docente	Prof. Gallinaro Andrea	
Materia	SCIENZE MOTORIE	
Classe	5^A Made in Italy	
Testo Adottato	Più Movimento slim+ebook	
Contenuti disciplinari		
Modulo 1	Utilizzo delle capacità condizionali	
Modulo 2	Utilizzo delle capacità coordinative	
Modulo 3	Giochi presportivi	
Modulo 4	Fondamentali di alcuni sport di squadra	
Modulo 5	Tecnica di base di alcuni sport individuali	
Modulo 6	Applicare le regole del Fair Play	
Modulo 7	Saper svolgere in modo adeguato e/o arbitrare in modo adeguato ed efficace un'attività motoria	
Metodologie		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezioni frontali ed esercizi di applicazione opportunamente guidati; ▪ lezione dialogata; ▪ lavoro individuale; ▪ lavoro in gruppo; ▪ attività pratica in palestra 		
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ libro di testo; ▪ dispense fornite dai docenti; ▪ documentazione validata tratta da Internet; ▪ computer; ▪ audiovisivi; 		

3.9 Criteri di valutazione

Gli obiettivi prefissi costituiscono indispensabile punto di partenza dei processi di verifica e valutazione. La verifica ha ricompreso colloqui orali, prove scritte, prove strutturate e semistrutturate (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, proposizione di sintesi con richiesta di inserimento dati forniti alla rinfusa, elenco di definizioni tra cui individuare più risposte esatte, etc.), prove pratiche differenziate in rapporto alle esigenze delle diverse discipline (mirate comunque sempre al riscontro delle competenze acquisite).

Il Consiglio ha previsto l'adozione delle seguenti prove nel numero indicato:

1. prove valide per lo scritto	almeno: due
2. prove valide per l'orale	almeno: due
3. prove valide per il pratico	almeno: due

Strumenti di verifica prove scritte:	Strumenti di valutazione colloquio:	Strumenti di valutazione prove pratiche
<ul style="list-style-type: none">• composizione;• scrittura documentata;• esercitazioni e traduzioni in lingua;• relazione;• analisi testuale;• problemi;• test motori;• prove strutturate e semistrutturate	<ul style="list-style-type: none">• domande introduttive;• domanda a risposta aperta con richiesta di motivazione;• esposizione a partire da un percorso fornito dal docente;• analisi testuale;• esplicitazione verbale delle fasi di un ciclo per descrivere un procedimento.	<ul style="list-style-type: none">• esercitazioni• relazioni;• esplicitare uno schema o un diagramma a blocchi come guida per seguire un procedimento.

3.10 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione sono riportate di seguito

Griglia di Valutazione Prima Prova
Tipologia A: Analisi di un testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo: efficace e articolato chiaro - adeguato semplice e lineare disorganico e poco lineare confuso - frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso - adeguato coerente ma a tratti incerto poco coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e specifico appropriato e adeguato generico - con lievi improprietà ripetitivo - con diverse improprietà gravemente improprio - inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto ed efficace efficace e appropriato valido e in buona parte corretto inappropriato e poco corretto scorretto con errori diffusi e frequenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze critiche e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie e significative chiare, precise ed articolate essenziali e discretamente valide frammentarie e superficiali quasi nulle o modeste	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali essenziali e abbastanza pertinenti superficiali e non sempre pertinenti scarni o nulli	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. A: Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: completo ed esauriente rigoroso ed efficace essenziale ma accettabile approssimativo e parziale scarno e non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi tematici e stilistici in modo completo e articolato nei nodi essenziali in modo parziale e superficiale per niente e/o in minima parte	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e approfondito chiaro e esauriente sostanziale e accettabile parziale e disorganico disorganico e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e articolata approfondito e pertinente essenziale ma corretto superficiale e generico insicuro e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100 /20	

Griglia di Valutazione Prima Prova

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo: efficace e articolato chiaro - adeguato semplice e lineare disorganico e poco lineare confuso - frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso - adeguato coerente ma a tratti incerto poco coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e specifico appropriato e adeguato generico - con lievi improprietà ripetitivo - con diverse improprietà gravemente improprio - inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto ed efficace efficace e appropriato valido e in buona parte corretto inappropriato e poco corretto scorretto e con errori diffusi e frequenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze critiche e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie e significative chiare, precise ed articolate essenziali e discretamente valide frammentarie e superficiali quasi nulle o modeste	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali essenziali e abbastanza pertinenti superficiali e non sempre pertinenti scarni o nulli	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Svilupa le consegne in modo: completo ed esauriente rigoroso ed efficace essenziale ma accettabile approssimativo e parziale scarno e non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argom. in modo: corretto, consapevole e completo articolato e completo sintetico ma accettabile parziale e superficiale quasi nullo e inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti			Struttura l'argom. in modo: chiaro, congruente e ben articolato articolato e corretto sostanzialmente chiaro e congruente limitato e superficiale incerto e frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e congruenti corretti e articolati essenziali ma accettabili limitati e poco pertinenti assenti e imprecisi	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100 /20	

Griglia di Valutazione Prima Prova

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianifica e organizza in modo: efficace e articolato chiaro - adeguato semplice e lineare disorganico e poco lineare confuso - frammentario	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso - adeguato coerente ma a tratti incerto poco coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e specifico appropriato e adeguato generico - con lievi improprietà ripetitivo - con diverse improprietà gravemente improprio - inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto ed efficace efficace e appropriato valido e in buona parte corretto inappropriato e poco corretto scorretto e con errori diffusi e frequenti	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	3. Competenze critiche e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze: ampie e significative chiare, precise ed articolate essenziali e discretamente valide frammentarie e superficiali quasi nulle o modeste	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali essenziali e abbastanza pertinenti superficiali e non sempre pertinenti scarni o nulli	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3	
	Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere esp.-argom.	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: completo ed esauriente rigoroso ed efficace essenziale ma accettabile approssimativo e parziale scarno e non pertinente	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			b. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il titolo e la paragr. risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti e pertinente accettabili e esaurienti poco adeguati e essenziali assenti e/o inadeguati	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, coerente e rigoroso ordinato, lineare e personale semplice ma puntuale disorganico ed essenziale scarno e/o inadeguato	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
			d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e articolati corretti e funzionali al discorso essenziali ma ben articolati limitati e poco pertinenti assenti e imprecisi	Ottimo Buono-Distinto Sufficiente-Discreto Insuff- Mediocre Grav. Insuff.	10 8-9 6-7 4-5 2-3
PUNTEGGIO TOTALE					/100 /20	

Griglia di Valutazione Seconda Prova

TIPOLOGIA DELLA PROVA:

Candidato/a: _____

Classe: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E CORRETTEZZA NELL'ELEBORAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	Conosce e sviluppa gli argomenti <i>in modo completo ed esauriente</i>	4	
	Conosce e sviluppa gli argomenti <i>in modo essenziale</i>	3	
	Conosce e sviluppa gli argomenti <i>in modo sufficiente</i>	2	
	Conosce e sviluppa gli argomenti <i>in modo gravemente lacunoso</i>	1	
CAPACITÀ DI ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO EFFICACE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	Analizza, collega e sintetizza le informazioni <i>in modo efficace</i> , utilizzando <i>con pertinenza</i> i linguaggi specifici	4	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni <i>in modo parziale</i> , utilizzando <i>con sufficiente pertinenza</i> i linguaggi specifici	3	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni <i>in modo lacunoso</i> , utilizzando <i>con scarsa pertinenza</i> i linguaggi specifici	2	
	Analizza, collega e sintetizza le informazioni <i>in modo gravemente lacunoso</i> , con <i>nessuna pertinenza</i> nei linguaggi specifici	1	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA	Dimostra <i>piena padronanza delle conoscenze</i> , svolgendo la prova <i>in modo esauriente e corretto</i>	5	
	Dimostra <i>essenziale padronanza delle conoscenze</i> , svolgendo la prova <i>in modo quasi completo e lineare</i>	4	
	Dimostra <i>sufficiente padronanza delle conoscenze</i> , svolgendo la prova <i>in modo sufficiente</i>	3	
	Dimostra <i>parziale padronanza delle conoscenze</i> , svolgendo la prova <i>in modo poco corretto</i>	2	
	Dimostra <i>lacunosa padronanza delle conoscenze</i> , svolgendo la prova <i>in modo molto lacunoso</i>	1	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI DELLA PROVA	Dimostra <i>piena padronanza delle competenze</i> professionali e di elaborare con <i>ottimi spunti di originalità</i>	7	
	Dimostra <i>padronanza delle competenze</i> professionali e di elaborare con <i>buoni spunti di originalità</i>	6	
	Dimostra <i>essenziale padronanza delle competenze</i> professionali e di elaborare con <i>qualche spunto di originalità</i>	5	
	Dimostra <i>sufficiente padronanza delle competenze</i> professionali e di elaborare <i>in modo semplice ed adeguato</i>	4	
	Dimostra <i>parziale padronanza delle competenze</i> professionali e di elaborare <i>in modo superficiale, non adeguato</i>	3	
	Dimostra <i>lacunosa padronanza delle competenze</i> professionali e di elaborare <i>in modo lacunoso</i>	2	
	Dimostra <i>nessuna padronanza delle competenze</i> professionali e di elaborare <i>in modo molto lacunoso</i>	1	
PUNTEGGIO TOTALE			____ / 20

LATINA, _____

La Commissione

Il Presidente

Griglia di Valutazione Prova Orale

Candidato/a _____ Classe _____ data _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.5 – 2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 – 3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 – 4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA (somma del punteggio per ogni indicatore)			____ / 20	



I.I.S.
Einaudi
Mattei

I.I.S. Einaudi – Mattei

P.zza A. Manuzio, 10



Via Don Torello, 38



Allegati

1 – PCTO - Elenco strutture ospitanti nel triennio
2 – Simulazione Prima Prova
3 – Simulazione Seconda Prova
B – Documento riservato depositato nel fascicolo personale (DSA)
H – Documento riservato depositato nel fascicolo personale (PEI)